

II DOMENICA DI QUARESIMA

1a media - 28 Febbraio 2021

GUARDO E ASCOLTO
IL VANGELO DI QUESTA SETTIMANA:
II DOMENICA DI QUARESIMA
(Vangelo clip della domenica)

"LA TRASFIGURAZIONE"

Ben trovati ragazzi!

Il vangelo di oggi, **II domenica di Quaresima**, ci presenta Gesù sul monte Tabor accompagnato dai suoi amici; qui succede una cosa meravigliosa.

Gesù, portando Pietro, Giacomo e Giovanni sul monte Tabor, per coinvolgerli nel momento della trasfigurazione lancia loro (e a noi) questo messaggio: non fermatevi alle apparenze.

Per questo motivo il **segnale stradale** che ci terrà compagnia in questa settimana è il: **DIVIETO DI SOSTA**.





Un segnale che indica di non sostare come degli impalati di fronte alle cose.

Gli apostoli un po' come tutti gli esseri umani, avevano paura di non ritrovare in Gesù e nella loro missione un segno di

rivalsa contro i prepotenti di quel tempo.

Vi ricordate? Avevano lasciato tutto per seguirlo.

Si aspettavano premi in cambio e invece niente. Ormai appariva chiaro che Gesù fosse destinato alla sconfitta, per via di quelle scelte che lo vedevano vicino agli ultimi e lontano dalla mentalità dei religiosi del suo tempo.

Ebbene! Gesù decide che è giunto il momento che la loro mente debba aprirsi (chiariamo i termini: aprirsi non in senso vero e proprio ma in maniera metaforica) a qualcosa che va oltre una visione puramente umana delle cose e soprattutto libera da paure e preconcetti.

Ecco che Gesù conduce i discepoli su un monte ma non per guardare in basso e ripiegarsi su se stessi; ma per imparare a guardare in alto. Gesù viene avvolto da una nube e si trasfigura davanti a loro, appare Mosè ed Elia e infine la voce del Padre che dice: **"Questi è il mio Figlio diletto: Ascoltatelo."**

Pietro, anche in questa situazione non si smentisce, testardo com'era, avrebbe voluto trasformare quel posto in un altro luogo, perché dice: "facciamo qui tre capanne una per Mosè, una per Elia e una per Gesù."

Gesù lo riporta nella realtà.

I discepoli hanno avuto un anticipo di gloria, di trionfo ma non è il trionfo che sognano loro (infatti vogliono restare sul monte); Gesù sta indicando la strada più complicata, il trionfo deve passare dalle cose difficili, non da quelle facili. Sono certa ragazzi che ognuno di voi abbia un sogno; chi diventare dottore, vigile, ballerina, ecc, il sogno è bello, viverlo nell'immaginazione è bellissimo; ma la sua realizzazione avviene attraverso il sacrificio.

Gesù, nel vangelo di questa domenica, vi sta dicendo proprio questo: "insieme possiamo fare grandi cose ma nessuno è esente da sacrifici; io per primo ho patito per te e ti ho amato da sempre".

Che cosa ne pensate di questa affermazione?

Siete disposti a fare dei sacrifici per realizzare un vostro sogno?

Quali sono i vostri sogni?

Ragazzi guardate con attenzione il video del vangelo, e raccontatemi ciò che vi ha colpito maggiormente; trasformatelo in un impegno e trascrivetelo accanto al segnale stradale sul vostro quaderno. Sarà l'impegno che prenderete in questa settimana.

Mandatemi una foto tramite wathsapp.

Vi aspetto.